

Palermo, 26 agosto 1974.

Personale

Egregio Avvocato,

La ringrazio vivamente per la Sua lettera del 1 agosto u.s n. 1335. Essa é molto umana, e mostra di intendere pienamente il dramma di un certo settore scientifico nazionale. Non so se io, superata in ogni caso, l'attuale stretta finanziaria che grava sul nostro Paese, deciderò di iniziare una nuova serie della Rivista. Pensi che ho 62 anni ! Però la Sua lettera la mostrerò ad alcuni amici per saggiarne le reazioni. In ogni caso la Sua commossa parola avrà il merito di incoraggiare probabilmente qualcuno più giovane di me. Grazie.

Ho molto apprezzato la Sua comunicazione relativa alla assegnazione anche per il 1971 della stessa somma di Lire 200.000. Come un canto del cigno ho voluto dedicare interamente all'opera storica di Niccolò Rodolico l'annata 1971. Le mando l'indice della annata, e ritengo superfluo dirLe che tutti i collaboratori - e fra di essi ve ne sono di prestigiosissimi - hanno dato la

loro fatica senza chiedere compenso alcuno.

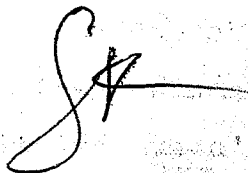
Se verrò a Roma in settembre, dopo il Congresso Nazionale di Storia del Risorgimento che si svolgerà a Cosenza, Le porterò il volume e io spero che lo gradirà.

Lo spirito cordiale che c'è nella Sua risposta mi incoraggia intanto a chiederLe notizie relativamente alla domanda da me inoltrata il 29 novembre 1971 per ottenere un Premio di Cultura. Anche queste forme di aiuto, che si riversano nell'avaro lavoro, servono a corroborare lo spirito di resistenza.

Ricambio i Suoi saluti con la più grata cordialità.

prof. Gaetano Falzone

direttore de "Il Risorgimento in Sicilia"



*Allegato: Un indice*